

Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche

La legge n. 13/1989 prevede l'erogazione di contributi economici a fondo perduto per la realizzazione di opere finalizzate al superamento e alla eliminazione di barriere architettoniche a favore di portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti.

Requisiti

Il contributo può essere richiesto in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) essere portatore di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti (cecità, menomazioni relative alla deambulazione e alla mobilità ecc.);
- 2) residenza anagrafica dell'invalido nell'immobile per il quale si chiede il contributo;
- 3) l'immobile per il quale si chiede il contributo deve essere:
 - già esistente alla data del 11/8/1989 (primo giorno posteriore a sei mesi dall'entrata in vigore della legge n. 13/89)
 - non ristrutturato dopo l'11/8/1989
 - edificio privato, edificio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata o edificio adibito a centro o istituto residenziale per l'assistenza agli invalidi;
- 4) non avere eseguito i lavori prima della presentazione della domanda.

Chi può presentare la domanda

Possono presentare la domanda:

- 1) il portatore di invalidità (portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, compresa la cecità, ovvero quelle relative alla deambulazione e alla mobilità);
- 2) chi esercita la potestà, la tutela o la procura sull'invalido.

Chi ha diritto al contributo

L'avente diritto al contributo è colui che sostiene la spesa per l'intervento. Può essere lo stesso disabile richiedente **o un soggetto diverso** (ad es. chi ha in carico il portatore di handicap, il proprietario dell'immobile o l'amministratore del condominio) che deve sottoscrivere la domanda, unitamente al richiedente, per conferma del contenuto e per adesione.

Tipi di intervento

I contributi possono essere concessi per interventi finalizzati all'eliminazione di barriere architettoniche per consentire le seguenti funzioni:

- A) di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare
- B) di utilizzabilità e visitabilità dell'alloggio

La domanda di contributo può riguardare una sola opera o più interventi sullo stesso immobile.

Documentazione

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- **certificato medico in carta libera che indichi l'handicap.**

Il certificato medico può essere redatto e sottoscritto da qualsiasi medico; deve attestare l'invalidità del richiedente, precisando da quali patologie dipende e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendono, con specificazione, ove occorre, che l'invalidità si concreta in una menomazione o limitazione funzionale permanente;

- **copia certificato A.S.L. o di altra commissione pubblica attestante l'invalidità totale con difficoltà di**

deambulazione (qualora ci si trovi in presenza di invalidità totale con difficoltà di deambulazione, per potersi avvalere della precedenza nella graduatoria);

- **fotocopia del verbale di assemblea del condominio** (da allegare solo nel caso in cui le barriere da eliminare siano presenti in parti comuni del condominio);

- **benessere del proprietario dell'immobile in carta semplice** (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario);

- **copia di un documento d'identità del richiedente;**

- **marca da bollo da Euro 16.**

La domanda deve contenere l'indicazione dell'intervento e della spesa presunta. Non è necessario un preventivo analitico né la provenienza dello stesso da parte di un tecnico o esperto; è sufficiente l'indicazione anche complessiva della spesa proveniente dal richiedente.

Quando e dove presentare la domanda

La domanda deve essere presentata in bollo, **entro il 1° marzo di ogni anno**, prima che siano iniziati i lavori per i quali si richiede il contributo.

Si precisa che i contributi ai sensi della legge n° 13/1989 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.

Hanno la priorità nell'assegnazione dei contributi, i disabili in possesso della certificazione, rilasciata dalla competente Asl, attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione e in subordine in base alla data di presentazione della domanda.

Ai fini dell'erogazione del contributo il richiedente, a lavori eseguiti, deve presentare al Comune copie delle fatture quietanzate.